



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "VIA F.GENTILE, 40"

RMIC8CM003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "VIA F.GENTILE, 40" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **101022** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/09/2022** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza sociale è prevalentemente media: attività più diffuse sono l'impiego nel settore pubblico e privato, il commercio e le libere professioni. Non mancano, però, anche situazioni di disagio economico sociale e, recentemente, sono in aumento anche le iscrizioni di alunni provenienti da paesi europei ed extraeuropei. La Scuola assolve in molti casi un ruolo centrale nella formazione dei giovani cittadini e nella loro promozione culturale e sociale e le famiglie, in linea di massima, rispondono positivamente alle richieste della scuola.

Vincoli

Si evidenziano dinamiche sociali sempre più complesse per far fronte alle quali la scuola sta ricercando gli strumenti per effettuare un'analisi più approfondita all'interno del macro contesto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Via Francesco Gentile, 40" di giovane formazione, è ubicato a Roma nel territorio di Cinecittà Est, zona di un popoloso insediamento tra la Tuscolana e il Grande Raccordo Anulare, situato a breve distanza dai Castelli Romani e dalla zona archeologica dell'Appia Antica. Esplica la sua attività in tre sedi: un plesso di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado, siti tutti in via Francesco Gentile. Tutti i plessi sono inseriti in un contesto ambientale e architettonico a vocazione prevalentemente residenziale, con potenzialità di sviluppo nel terziario. Sul territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (due parrocchie, una biblioteca comunale per ragazzi, uno skate park, un centro sportivo, palestre scolastiche utilizzate anche da associazioni sportive e culturali in orario extrascolastico, varie aree verdi). La via d'accesso ai plessi è una strada chiusa, quindi protetta.



Vincoli

Per migliorare l'offerta formativa è auspicabile una maggiore sinergia tra i vari organismi competenti presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati e sono presenti ampi parcheggi davanti agli edifici. La scuola dispone di spazi adeguati per attività laboratoriali oltre agli ampi e insonorizzati spazi mensa nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori artistici, scientifici, di cucina e informatica, laboratorio dinamico di lingue, biblioteche con LIM e palestre. Tutte le classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM o di Digital Board. Inoltre c'è uno spazio teatro nella sede della scuola primaria e un ampio teatro nella scuola secondaria. Nel giardino del plesso di scuola primaria è stato allestito un campo polivalente con pavimentazione anti-trauma, specifico per gli alunni del primo ciclo.

VINCOLI

Gli spazi esterni potrebbero essere ulteriormente utilizzati per attività sportive e ricreative con opportune strutture.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO, POPOLAZIONE SCOLASTICA E RISORSE

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Via Francesco Gentile, 40" di giovane formazione, è ubicato a Roma nel territorio di Cinecittà Est, zona di un popoloso insediamento tra la Tuscolana e il Grande Raccordo Anulare, situato a breve distanza dai Castelli Romani e dalla zona archeologica dell'Appia Antica. Esplica la sua attività in tre sedi: un plesso di Scuola dell'Infanzia, un plesso di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado, siti tutti in via Francesco Gentile. Tutti i plessi sono inseriti in un contesto ambientale e architettonico a vocazione prevalentemente residenziale, con potenzialità di sviluppo nel terziario. Sul territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (due parrocchie, una biblioteca comunale per ragazzi, uno skate



park, un centro sportivo, varie aree verdi). La via d'accesso ai plessi è una strada chiusa, quindi protetta. I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati e sono presenti ampi parcheggi davanti agli edifici.

La provenienza sociale è prevalentemente media: le attività più diffuse sono l'impiego nel settore pubblico e privato, il commercio e le libere professioni. Non mancano, però, anche situazioni di disagio economico-sociale e, recentemente, sono in aumento anche le iscrizioni di alunni provenienti da paesi europei ed extraeuropei. La Scuola assolve in molti casi un ruolo centrale nella formazione dei giovani cittadini e nella loro promozione culturale e sociale e le famiglie, in linea di massima, rispondono positivamente alle richieste della scuola.

La scuola dispone di spazi adeguati per attività laboratoriali oltre agli ampi e insonorizzati spazi mensa nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori artistici, scientifici, di cucina e informatica, laboratorio dinamico di lingue, biblioteche con LIM e palestre. Gran parte delle classi della primaria e della secondaria sono dotate di LIM e Digital Board. Inoltre, c'è uno spazio teatro nella sede della scuola primaria e un ampio teatro nella scuola secondaria. Nel giardino del plesso di scuola primaria è stato allestito un campetto polivalente con pavimentazione anti-trauma, specifico per gli alunni del primo ciclo.

Vincoli

Per migliorare l'offerta formativa è auspicabile una maggiore sinergia tra i vari organismi competenti presenti nel territorio. Si evidenziano dinamiche sociali sempre più complesse per far fronte alle quali la scuola sta ricercando gli strumenti per effettuare un'analisi più approfondita all'interno del macro contesto. Gli spazi esterni potrebbero essere ulteriormente utilizzati per attività sportive e ricreative con opportune strutture del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni provenienti da varie parti del mondo ha favorito un arricchimento culturale e ha incentivato forme di collaborazione e responsabilizzazione.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio c'è stato un incremento degli alunni stranieri che spesso trovano difficoltà nel



parlare la lingua italiana, quindi risulta più difficile la comunicazione tra pari, con i docenti oltre che tra questi ultimi e le famiglie. Per tale ragione la scuola ha partecipato al bando per la mediazione per garantire alle minoranze linguistiche ucraine e indiane la presenza di assistenti interpreti per facilitare la comunicazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tutti i plessi sono inseriti nel contesto ambientale e architettonico a vocazione prevalentemente residenziale, con potenzialità di sviluppo nel terziario. Le attività più diffuse sono l'impiego nel settore pubblico e privato, il commercio e le libere professioni. Sul territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (due parrocchie, una biblioteca comunale per ragazzi, uno skate park, un centro sportivo, palestre scolastiche utilizzate anche da associazioni sportive e culturali, varie aree verdi). La via d'accesso ai plessi è una strada chiusa, quindi protetta. L'istituto è inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università di Tor Vergata e di diverse scuole superiori.

Vincoli:

Gli spazi esterni ed interni dei vari plessi necessitano di una maggiore manutenzione che non è costante. Assenza di manutenzione degli spazi pubblici limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati (ampio parcheggio davanti agli edifici). La scuola dispone di spazi adeguati per attività laboratoriali, oltre agli ampi spazi mensa nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola è dotata di laboratori informatici e di LIM o Smart Board in tutte le classi per ogni sede; inoltre c'è uno spazio teatro nella sede della scuola secondaria. Nel giardino del plesso di scuola primaria è stato allestito un campo polivalente con pavimentazione anti-trauma, specifico per gli alunni del primo ciclo. Un'intera ala del plesso secondaria è stata ristrutturata con la creazione di tre nuovi ampi laboratori fra cui quello STEAM. Inoltre tutte le aule del plesso secondaria sono attrezzate in maniera laboratoriale in quanto la scuola applica il modello DADA.

Vincoli:

Difficoltà delle procedure di impegno e spesa delle risorse del PNRR.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale e' con incarico a tempo indeterminato e in sede stabile presso la nostra scuola da diversi anni. Questa situazione garantisce una continuita' nell'attivit  didattica e nell'elaborazione/esecuzione progettuale. Un buon numero di docenti   entrato di ruolo negli ultimi anni e ci  ha favorito un continuo aggiornamento di idee e innovazione didattica. Vari docenti posseggono certificazioni di vario tipo (linguistiche, informatiche, sportive, corsi BES e DSA,ecc.) che vengono spese a supporto delle attivita' didattiche.

Vincoli:

La diminuzione di finanziamenti alle scuole non sempre permette di avere le risorse per la fattiva applicazione delle competenze acquisite dagli insegnanti nei vari corsi di aggiornamento seguiti.

Popolazione scolastica

Opportunit :

La presenza di alunni provenienti da varie parti del mondo ha favorito un arricchimento culturale e ha incentivato forme di collaborazione e responsabilizzazione.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio c'  stato un incremento degli alunni stranieri che spesso trovano difficolt  nel parlare la lingua italiana, quindi risulta pi  difficile la comunicazione tra pari, con i docenti oltre che tra questi ultimi e le famiglie. Per tale ragione la scuola ha partecipato al bando per la mediazione per garantire alle minoranze linguistiche ucraine e indiane la presenza di assistenti interpreti per facilitare la comunciaizone.

Territorio e capitale sociale

Opportunit :

Tutti i plessi sono inseriti nel contesto ambientale e architettonico a vocazione prevalentemente residenziale, con potenzialita' di sviluppo nel terziario. Le attivita' piu' diffuse sono l'impiego nel settore pubblico e privato, il commercio e le libere professioni.Sul territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (due parrocchie, una biblioteca comunale per ragazzi, uno skate park, un centro sportivo, palestre scolastiche utilizzate anche da associazioni sportive e culturali, varie aree verdi). La via d'accesso ai plessi e' una strada chiusa, quindi protetta. L'istituto e' inoltre nelle immediate vicinanze dell'Universita' di Tor Vergata e di diverse scuole superiori.



Vincoli:

Gli spazi esterni ed interni dei vari plessi necessitano di una maggiore manutenzione che non è costante. Assenza di manutenzione degli spazi pubblici limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati (ampio parcheggio davanti agli edifici). La scuola dispone di spazi adeguati per attività laboratoriali, oltre agli ampi spazi mensa nella scuola dell'infanzia e primaria. La scuola è dotata di laboratori informatici e di LIM o Smart Board in tutte le classi per ogni sede; inoltre c'è uno spazio teatro nella sede della scuola secondaria. Nel giardino del plesso di scuola primaria è stato allestito un campo polivalente con pavimentazione anti-trauma, specifico per gli alunni del primo ciclo. Un'intera ala del plesso secondaria è stata ristrutturata con la creazione di tre nuovi ampi laboratori fra cui quello STEAM. Inoltre tutte le aule del plesso secondaria sono attrezzate in maniera laboratoriale in quanto la scuola applica il modello DADA.

Vincoli:

Difficoltà delle procedure di impegno e spesa delle risorse del PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale è con incarico a tempo indeterminato e in sede stabile presso la nostra scuola da diversi anni. Questa situazione garantisce una continuità nell'attività didattica e nell'elaborazione/esecuzione progettuale. Un buon numero di docenti è entrato di ruolo negli ultimi anni e ciò ha favorito un continuo aggiornamento di idee e innovazione didattica. Vari docenti posseggono certificazioni di vario tipo (linguistiche, informatiche, sportive, corsi BES e DSA, ecc.) che vengono spese a supporto delle attività didattiche.

Vincoli:

La diminuzione di finanziamenti alle scuole non sempre permette di avere le risorse per la fattiva applicazione delle competenze acquisite dagli insegnanti nei vari corsi di aggiornamento seguiti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "VIA F.GENTILE, 40" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CM003
Indirizzo	VIA F. GENTILE 40 ROMA 00173 ROMA
Telefono	067210096
Email	RMIC8CM003@istruzione.it
Pec	rmic8cm003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviagentile40.edu.it

Plessi

VIA GENTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CM032
Indirizzo	VIA GENTILE, 132 ROMA 00173 ROMA

BAMBINI DEL MONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CM026
Indirizzo	VIA F. GENTILE 40 ROMA 00173 ROMA
Numero Classi	22



Totale Alunni	397
---------------	-----

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8CM014
--------	------------

Indirizzo	VIA F. GENTILE 92 ROMA 00173 ROMA
-----------	-----------------------------------

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	222
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



aule provviste di LIm

35



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	18

Approfondimento

ORGANICO DI FATTO aggiornato al 25.11.2022:

INFANZIA : 6 POSTO COMUNE + 1 POSTO 4,5 ORE IRC

PRIMARIA : 38 POSTO COMUNE + 1 POSTO COMUNE A 14 ORE + 2 IRC + 1 POSTO 7 ORE EDUCAZIONE MOTORIA

25 POSTI SOSTEGNO

10 H ALTERNATIVA

SECONDARIA:

A001 ARTE E IMMAGINE 1 POSTO + 1 POSTO POTENZIAMENTO + 2 H

A030 MUSICA 1 POSTO + 2H

A060 TECNOLOGIA 1 POSTO + 2H

AC25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO) 1 POSTO + 2 H

AB25 LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE) 2 POSTI + 1 POSTO POTENZIAMENTO.

A022 ITALIANO 5 POSTI + 4 H + 6 ORE

A028 MATEMATICA 3 POSTI + 6 H

IRC 10 H



A049 SCIENZE MOTORIE 1 POSTO + 2 H + 6 H

SOSTEGNO 8 POSTI

ALTERNATIVA 8 H + 1H + 1H



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L'Istituto porta avanti l'elaborazione di prove comuni in quanto intende realizzare una valutazione degli esiti leggibile anche a livello d'Istituto e non solo di singole classi. Per ottenere una valutazione confrontabile e misurabile, si rende necessario lavorare su prove di verifica oggettive, comunque nell'ottica del rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni. La scelta della seconda priorità è dettata dalla necessità di abituare gli alunni a una pratica di verifica e valutazione più strutturata.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi prefissati contribuiranno al raggiungimento delle priorità attraverso un lavoro comune tra tutte le componenti scolastiche, affinché partendo dal curricolo verticale prodotto, si segua una condivisione di criteri comuni di valutazione e una strutturazione di prove oggettive. Il lavoro per gruppi misti tra ordini di scuola favorirà tali processi. L'aggiornamento delle competenze e la formazione sulla didattica innovativa, gestita a livello d'Istituto, favorirà il raggiungimento delle priorità indicate.

LA **MISSION**

L'Istituto Comprensivo "Via Gentile 40" intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso: la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;
- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di



scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

- la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità: la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità.

Attraverso la sua azione educativa e formativa la scuola intende perseguire le seguenti **finalità**:

- § *centralità della persona*;
- § *stimolo alla partecipazione*;
- § *apertura al mondo*;
- § *integrazione e valorizzazione* delle diversità;
- § *responsabilità* nell'esercizio della libertà e nel rispetto dei valori e delle regole di convivenza civile;

La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente scolastico, personale docente e non docente) intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni nell'attuazione di una scuola:

- § aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo e di istruzione permanente dei cittadini;
- § che promuova il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- § che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco tra le persone che la frequentano;
- § che sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- § che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e



sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";

- s che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- s che consideri la Famiglia l'interlocutore principale cioè "il partner di eccellenza", per affrontare problematiche educative e di apprendimento, instaurando con essa un rapporto che sappia andare oltre l'unilateralità del raccontare, per trasformarsi in una reciproca ricerca di azioni da mettere in campo al fine di ipotizzare e trovare soluzioni ad aspetti che non soddisfano;
- s che sia aperta al Territorio ed educi a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- s che sappia creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità;
- s che individui strumenti e metodi per verificare i risultati che ottiene al fine di migliorare l'organizzazione, i servizi, ridurre l'insuccesso o l'abbandono scolastico, promuovere professionalità;
- s accogliente in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriale; una scuola quindi, come luogo di vita per docenti e bambini;
- s che valorizzi le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno nonché la comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Pertanto, la **mission** dell'Istituto Comprensivo "Via Gentile 40" è

"creare una progettualità curriculare ed extracurriculare quanto mai diversificata per offrire a tutti gli alunni la possibilità di *"imparare ad apprendere"* secondo il proprio stile cognitivo", affinché attraverso il *sapere, il saper fare e il saper essere*, ogni



*studente possa raggiungere il massimo livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze richieste dalle politiche scolastiche delle comunità europee, attraverso il dettato delle **competenze chiave**.*

LE METODOLOGIE

La mission dell'Istituto è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento. Pertanto, la scuola promuove percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elaborazione di prove di verifica strutturate in ingresso, in itinere, finali. Raccolta dei dati per tabulazione.

Traguardo

Realizzare prove strutturate in maniera oggettiva, con indicazione chiara dell'obiettivo, con i criteri di valutazione comuni e misurabili. Arrivare alla tabulazione dei dati per classe, per classi parallele e per Istituto. Lettura degli esiti e rimodulazione delle attività didattiche e dei percorsi compiuti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Promuovere un apprendimento cooperativo tra studenti e docenti e incentivare la trasversalità tra le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analisi e confronto risultati delle prove tra classi parallele al fine di rendere più omogenei possibile, gli esiti delle prove standardizzate nazionali. Attività di recupero e di potenziamento del profitto considerando i risultati INVALSI relative agli anni precedenti finalizzati al recupero del gap formativo legato alla pandemia.



Traguardo

Definizione dei punti di forza e di debolezza di ogni singola classe per migliorare i risultati delle prove, allineandoli alle medie nazionali e il più possibile omogenei tra le classi parallele.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE COMUNI E MONITORAGGIO ESITI**

Elaborazione prove comuni finalizzate a rilevare e valutare le competenze degli studenti in condivisione tra i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e per classi parallele, con monitoraggio degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elaborazione di prove di verifica strutturate in ingresso, in itinere, finali. Raccolta dei dati per tabulazione.

Traguardo

Realizzare prove strutturate in maniera oggettiva, con indicazione chiara dell'obiettivo, con i criteri di valutazione comuni e misurabili. Arrivare alla tabulazione dei dati per classe, per classi parallele e per Istituto. Lettura degli esiti e rimodulazione delle attività didattiche e dei percorsi compiuti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Traguardo



Promuovere un apprendimento cooperativo tra studenti e docenti e incentivare la trasversalita' tra le discipline.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Analisi e confronto risultati delle prove tra classi parallele al fine di rendere piu' omogenei possibile, gli esiti delle prove standardizzate nazionali. Attività di recupero e di potenziamento del profitto considerando i risultati INVALSI relative agli anni precedenti finalizzati al recupero del gap formativo legato alla pandemia.

Traguardo

Definizione dei punti di forza e di debolezza di ogni singola classe per migliorare i risultati delle prove, allineandoli alle medie nazionali e il più possibile omogenei tra le classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione delle prove comuni intermedie e finali. Maggiore condivisione dei criteri comuni di valutazione. Lavoro per aree disciplinari per elaborare prove comuni con particolare attenzione alle classi di passaggio.

Condividere e riflettere sui risultati delle prove standardizzate per progettare interventi didattici più adeguati.



○ **Ambiente di apprendimento**

1) Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che riguarda sia la dimensione materiale e organizzativa sia la dimensione didattica e relazionale. 2) Pratiche didattiche innovative (es. classi aperte, problem-solving, attività di robotica, classe capovolta, coding, etc.). 3) Coinvolgimento e diffusione delle metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Potenziare le attività di inclusione nelle aree dei BES attraverso interventi di personalizzazione dei percorsi formativi. - Avviare percorsi anche laboratoriali per gruppi di livello

○ **Continuita' e orientamento**

- Implementare azioni concrete di continuità educativa tra insegnanti e tra alunni dei tre ordini di scuola. - Definire il protocollo finalizzato al monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Estendere gradualmente a tutti gli ordini di scuola i percorsi di orientamento, attualmente limitati alla scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un protocollo finalizzato al monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuazione di corsi di formazione e di aggiornamento per docenti e di aggiornamento per il personale ATA.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare le opportunità offerte dal territorio al fine di ampliare l'offerta formativa. Implementare la collaborazione scuola/famiglia anche attraverso il comitato genitori al fine di rilevare i bisogni delle famiglie e degli alunni.

● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO NEI RISULTATI DELLE PROVE IINVALSI

I risultati delle prove nazionali nella scuola primaria risultano essere inferiori rispetto ai dati nazionali mentre nella secondaria di primo grado sono mediamente in linea rispetto ai dati nazionali. Va approfondita la ragione della differenza tra gli esiti nelle prove Invalsi e le valutazioni dei docenti. Va affrontata la criticità migliorando la personalizzazione dei processi formativi con attività di recupero e potenziamento più strutturati e integrati nelle attività di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Elaborazione di prove di verifica strutturate in ingresso, in itinere, finali. Raccolta dei dati per tabulazione.

Traguardo

Realizzare prove strutturate in maniera oggettiva, con indicazione chiara dell'obiettivo, con i criteri di valutazione comuni e misurabili. Arrivare alla tabulazione dei dati per classe, per classi parallele e per Istituto. Lettura degli esiti e rimodulazione delle attività didattiche e dei percorsi compiuti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analisi e confronto risultati delle prove tra classi parallele al fine di rendere più omogenei possibile, gli esiti delle prove standardizzate nazionali. Attività di recupero e di potenziamento del profitto considerando i risultati INVALSI relative agli anni precedenti finalizzati al recupero del gap formativo legato alla pandemia.

Traguardo

Definizione dei punti di forza e di debolezza di ogni singola classe per migliorare i risultati delle prove, allineandoli alle medie nazionali e il più possibile omogenei tra le classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Definizione delle prove comuni intermedie e finali. Maggiore condivisione dei criteri comuni di valutazione. Lavoro per aree disciplinari per elaborare prove comuni con particolare attenzione alle classi di passaggio.

Condividere e riflettere sui risultati delle prove standardizzate per progettare interventi didattici più adeguati.

● **Percorso n° 3: DIFFONDERE E CONDIVIDERE INNOVAZIONE TRA DOCENTI**

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti specialmente riguardo alle strategie di insegnamento, le modalità d'intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione specifici. Inoltre individuare spazi, tempi e modalità per una più ampia condivisione di pratiche innovative, materiali e percorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Promuovere un apprendimento cooperativo tra studenti e docenti e incentivare la



trasversalita' tra le discipline.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Analisi e confronto risultati delle prove tra classi parallele al fine di rendere piu' omogenei possibile, gli esiti delle prove standardizzate nazionali. Attività di recupero e di potenziamento del profitto considerando i risultati INVALSI relative agli anni precedenti finalizzati al recupero del gap formativo legato alla pandemia.

Traguardo

Definizione dei punti di forza e di debolezza di ogni singola classe per migliorare i risultati delle prove, allineandoli alle medie nazionali e il più possibile omogenei tra le classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di corsi di formazione e di aggiornamento per docenti e di aggiornamento per il personale ATA.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche proposte dal nostro Istituto sono le seguenti:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, (esempio: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di CODING per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
- Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.
- Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.
- Partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative anche attraverso l'ampliamento delle dotazione tecnologiche della scuola al fine di ottimizzare gli strumenti didattici e laboratoriali.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto ha aderito alla Rete nazionale Scuole DADA. Tutti i/le docenti della scuola secondaria di primo grado "Italo Calvino" si sono formati sul modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), e da settembre 2022 il funzionamento della scuola secondaria è improntato all'innovazione organizzativa e metodologico-didattica del modello DADA: l'intera scuola costituisce un edificio "apprenditivo" e le singole aule, ognuna dedicata a una disciplina e affidata a uno o più docenti della stessa materia, sono ambienti di apprendimento laboratoriali pensati per lo svolgimento di diversi tipi di attività; seguendo l'orario delle lezioni gli studenti si spostano da un ambiente all'altro, e questo movimento è parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento. L'innovazione organizzativa fa da volano per la sperimentazione e l'introduzione di ulteriori innovazioni didattiche, anche incrementando l'integrazione del digitale nella didattica.

Nell'anno scolastico 2022-2023 una rappresentanza di docenti di scuola primaria si sta formando al DADA-logica, modello di outdoor education, didattica esperienziale, multisensoriale e metacognitiva con approccio Gestaltico per la scuola primaria, osservando altre esperienze.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alcune delle attività innovative che si intende realizzare sono le seguenti:

- didattica trasversale
- utilizzo delle attività di Coding
- utilizzo delle CLIL relativamente ad alcune discipline.
- classi capovolte.
- utilizzo di strumenti multimediali ed informatici.
- circle-time.
- Problem-Solving e Ascolto Attivo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione dell'Istituto al progetto ERASMUS (Scuola Secondaria di primo grado), con individuazione delle linee guida per la scelta del progetto - eventuale partenariato con altra scuola europea.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha aderito all'avviso pubblico 1.4.1 ed è risultata destinataria del relativo finanziamento "Missione 1.4-istruzione" del PNRR. L'Istituto è in fase di valutazione e scelta delle azioni da intraprendere nell'ambito della missione in oggetto.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è improntata alla didattica laboratoriale. Le future risorse destinate alla scuola e all'ampliamento dell'offerta formativa saranno impiegate per dare un taglio sempre più laboratoriale a tutto il percorso didattico degli alunni all'interno dell'Istituto.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo si è dotato di un curriculum verticale. Costruendo un curriculum verticale, il nostro Istituto ha inteso accogliere l'invito delle Indicazioni Nazionali a superare la frammentazione delle discipline, creando nuovi quadri d'insieme in grado di interconnettere i saperi disciplinari e consentire agli studenti di comprendere e dominare la complessità del reale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Relativamente alla sezione progettuale del Piano triennale dell'offerta formativa (sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa"), si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio.

Le molteplici progettualità attivate nell'Istituto afferiscono a obiettivi strategici in macro-aree di intervento formativo ed educativo. I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. La maggior parte dei progetti si rivolge a più classi e ha taglio interdisciplinare. I progetti sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione. Per la realizzazione dei progetti si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'Istituto; altri finanziamenti sono assegnati alla scuola da enti, dai Fondi Strutturali Europei o da altre fonti istituzionali; alcune attività facoltative prevedono un contributo economico da parte delle famiglie.

MODELLO DADA



A partire dall'a. s. 2022-2023 l'Istituto ha aderito alla Rete nazionale delle Scuole DADA e aderisce al modello didattico DADA, Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, che è stato attivato nella scuola secondaria di primo grado dopo una specifica formazione che ha coinvolto tutti i/le docenti.

Il modello DADA è stato avviato dai Licei Scientifici Statali "J. F. Kennedy" e "A. Labriola" di Roma a partire dall' a.s. 2014/15. Il modello DADA rappresenta una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, avviata l'obiettivo di coniugare le specificità e la qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone.

La nostra scuola secondaria di primo grado, come tutti gli istituti che applicano il modello DADA, funziona per "aula-ambiente di apprendimento": ogni aula è dedicata a una materia e assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina; sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora.

Nella quotidianità scolastica ciò si traduce in una scuola viva, che applica modelli didattici funzionali a processi di apprendimento-insegnamento attivi, di cui studentesse e studenti sono realmente protagonisti.

Uno degli aspetti più visibili della scuola DADA è il movimento di studentesse e studenti durante i cambi di ora. Come testimoniano le neuroscienze, il movimento collabora all'apprendimento e riattiva la concentrazione. Anche l'approccio all'apprendimento è diverso, in quanto, attraverso lo spostamento, sono ragazzi e ragazze ad "andare verso" la lezione. Al tempo stesso, il fare pratico richiesto dai cambi di ora e dalla gestione del materiale per le lezioni favorisce la sedimentazione degli apprendimenti e l'acquisizione di abilità e competenze.

Nel modello DADA il ripensamento degli ambienti didattici e della loro fruizione, la possibilità di allestirli in modo laboratoriale e funzionale alle attività svolte da ciascun docente, la possibilità di personalizzarli anche con il contributo di studentesse e studenti che li utilizzano, sono volano per ulteriori opportunità di innovazione didattica, con ricadute positive sia sui processi di insegnamento-apprendimento e sull'approccio alla scuola nel suo complesso.

Nella scuola primaria alcune docenti si sono formate al DADA-logica; ci si sta attualmente formando osservando altre esperienze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GENTILE	RMAA8CM032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAMBINI DEL MONDO

RMEE8CM026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITALO CALVINO

RMMM8CM014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Insegnamento trasversale dell'educazione civica - Traguardi di apprendimento al termine del primo ciclo di istruzione (integrano il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione).

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Insegnamenti e quadri orario

IC "VIA F.GENTILE, 40"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GENTILE RMAA8CM032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAMBINI DEL MONDO RMEE8CM026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ITALO CALVINO RMMM8CM014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica va da un minimo di 33 a un massimo di 40 ore per ciascun anno di corso.

Si allega il curriculum di educazione civica di istituto.

Allegati:

curricolo di istituto educazione civica.pdf

Approfondimento



Scuola dell'infanzia:

L'orario settimanale è distribuito su 5 gg:

dalle 8.00/9.00 alle 16.00/16.15.

Il servizio di refezione è in appalto diretto con il Comune di Roma.

I cibi vengono preparati direttamente nella cucina ubicata all'interno del Plesso.

Scuola primaria Bambini del Mondo:

Le 27 ore settimanali sono articolate su 5 gg.:

1 giorno dalle ore 8.20-16.20,

4 gg dalle ore 8.20 alle ore 13.05.

Gli alunni fruiscono del servizio mensa (in appalto diretto con il Comune di Roma Capitale) solo durante la giornata che effettuano l'orario lungo (otto ore).

Le 40 ore settimanali sono articolate su 5 gg:

classi I e II dalle ore 8.30 alle 16.30

classi III e IV dalle ore 8.20 alle 16.20

classi V dalle 8.10 alle 16.10

con il servizio mensa in appalto diretto con il Comune di Roma capitale.

I cibi vengono preparati direttamente nei locali della cucina ubicata all'interno del Plesso.

Viene attivato ogni anno un servizio di pre scuola con il contributo volontario delle famiglie.

Il servizio pre-scuola (dalle 7.20 alle 8.20) e post scuola (dalle ore 16.10 alle 18.00) viene attivato sempre con il contributo volontario delle famiglie.

Scuola secondaria di primo grado Italo Calvino:

L'orario scolastico è articolato su 5 gg. con orario di frequenza dalle ore 8.10 alle ore 14.10.



Curricolo di Istituto

IC "VIA F.GENTILE, 40"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Costruendo un curriculum verticale, il nostro Istituto intende accogliere l'invito delle Indicazioni Nazionali a superare la frammentazione delle discipline, creando nuovi quadri d'insieme in grado di interconnettere i saperi disciplinari e consentire agli studenti di comprendere e dominare la complessità del reale.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze-chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale □
2. Competenza multi linguistica □
3. Competenza matematica e competenza in Scienze Tecnologia e Ingegneria □
4. Competenza digitale □
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare □
6. Competenza in materia di cittadinanza □
7. Competenza imprenditoriale □
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.



Il curricolo verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone: □

1. la centralità del processo di insegnamento-apprendimento; □
2. il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale; □
l'emergere di nuove responsabilità, funzioni e compiti; □
3. il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Via Gentile 40_compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di Istituto dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

curricolo di istituto educazione civica.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo con la realizzazione di un proprio curricolo verticale ha cercato di individuare gli elementi di raccordo tra i vari ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria. A tale proposito si curerà la continuità tra gli ordini di scuola che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche.

Il curricolo si articola in :

- campi di esperienze (scuola dell'infanzia);
- discipline (scuola primaria e secondaria di primo grado).

E definisce:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei tre ordini di scuola;
- gli obiettivi di apprendimento e i contenuti di ogni annualità;



- la valutazione e la certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria di primo grado.

Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è consultabile sul sito della scuola e, in questo PTOF, come allegato alle informazioni sui singoli plessi dell'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STARE BENE INSIEME - SCUOLA INFANZIA

L'accoglienza è quel periodo che caratterizza le prime settimane di inizio anno e prevede la predisposizione di iniziative e attività che possano favorire un ingresso positivo dei bambini nuovi iscritti e un sereno reinserimento degli alunni già frequentanti la scuola. Per affrontare tematiche quali amicizia, solidarietà, relazioni tra pari e adulti è stata scelta la lettura della storia "Tico e le ali d'oro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il senso dell'identità e l'autonomia, condividere emozioni, bisogni, rispettare le regole condivise. Utilizzare il potenziale comunicativo ed espressivo. Sviluppare la motricità globale e fine. Ascoltare, comprendere e rielaborare i racconti. Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il disegno. Sperimentare diverse tecniche artistiche. Saper identificare quantità e qualità. Saper individuare gli oggetti nello spazio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● INSIEME CON I LIBRI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il titolo del progetto, "Insieme con i libri", indica la volontà di avvicinare gli alunni alla lettura e al mondo dei libri, con la costruzione contemporanea di un clima positivo di affettività: in questo percorso, i ragazzi sarebbero non tanto insieme ai libri (rapporto individuale con la lettura) quanto, appunto, insieme con i libri, ovvero insieme tra di loro e insieme con i docenti nella scoperta del piacere di leggere. Uno degli obiettivi principali è, inoltre, la riorganizzazione e il potenziamento della biblioteca scolastica. In quest'ultima ottica, il senso dell'insieme arriverebbe a comprendere anche le famiglie degli alunni e, in una prospettiva futura ottimistica, il territorio tutto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Sviluppare e potenziare: -la motivazione e il piacere nei confronti della lettura -l'interesse, la curiosità, l'apprendimento verso le opportunità offerte dal "mondo libro"; -la capacità di ascolto e di partecipazione alla lettura a alla narrazione; -la capacità di leggere ad alta voce con tecniche adeguate; -"comportamenti sociali" adeguati alla lettura a all'ascolto; -la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole; -la capacità di elaborare o rielaborare e raccontare testi di tipo narrativo con le parole e le immagini o altro; -la riorganizzazione e il potenziamento della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto intende perseguire gli obiettivi e finalità citati attraverso tre canali principali:

- 1) il rapporto continuativo con la biblioteca di quartiere (ed eventuali altre biblioteche) e con le librerie limitrofe;
- 2) la partecipazione a iniziative di carattere nazionale e locale (Io leggo perché, Libriamoci, Incontro con l'autore, Giornate tematiche, letture animate ad opera di esperti, lettura del libro "Nel mare ci sono i cocodrilli" di Paolo Geda e visione del relativo film "Enaiat", eventuali altre visioni di film a tema)
- 3) il ripensamento e la riorganizzazione della biblioteca scolastica, attraverso il riordinamento e la ricollocazione degli spazi, il potenziamento e la digitalizzazione del catalogo, l'arricchimento degli arredi e, soprattutto, un utilizzo attivo e costante da parte dei docenti e degli alunni

● TAPPIAMO - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



I tappi, che normalmente sono “rifiuti che inquinano”, vengono venduti e il ricavato (17 centesimi al quintale) viene devoluto per la costruzione e la gestione di case-famiglia in Mozambico; la prima, che ospita malati di AIDS, è stata inaugurata nell'agosto 2015.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto, presente da tre anni nel nostro istituto, intende sensibilizzare gli alunni sui valori della solidarietà e sull'importanza del riciclo per la salvaguardia del pianeta Terra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL CALENDARIO DELLA CLASSE - CLASSI V PRIMARIA e



SECONDARIA PRIMO GRADO

Il "Calendario della classe" è un progetto di continuità, inclusivo e di promozione artistica in cui verrà pubblicato un disegno di ogni alunno coinvolto, senza esclusione di alcuno. Con il ricavato si intende acquistare materiale per la didattica, soprattutto in ambito artistico, o per la biblioteca della scuola (libri o fumetti di seconda mano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è rinforzare, sviluppare e promuovere le competenze di analisi dell'immagine, grafiche, espressive e comunicative. - Sviluppare il senso del gruppo. - Promuovere l'inclusione. - Favorire lo sviluppo dell'autostima. - Incrementare le capacità artistico-espressive individuali e di gruppo. - Stimolare la capacità di autovalutazione. - Promuovere il coordinamento fra alunni per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



SCUOLA IN-FORMA - TUTTO L'ISTITUTO

Con il progetto è stato istituito uno sportello digitale per l'utilizzo della Gsuite For Education e del registro elettronico, rivolto alle famiglie e ai docenti dell'IC. Tramite le attività svolte dello sportello che verranno erogate on line e in presenza - si supportano genitori e alunni (di tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria) in eventuali difficoltà connesse all'uso delle tecnologie utilizzate nella scuola; - si contribuisce ad aumentare le competenze digitali delle famiglie. - si supportano i docenti dell'IC nell'utilizzo del registro e della Gsuite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Supportare genitori, alunni, docenti in eventuali difficoltà connesse all'uso delle tecnologie utilizzate nella scuola; - Aumentare le competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SERVIZIO DI BIBLIOTECA SCOLASTICA PARTECIPATO



(SBSP) - SCUOLA PRIMARIA

Fruizione della biblioteca scolastica con attività di prestito e restituzione, partecipazione ai principali contest e progetti di lettura nazionali e internazionali, organizzazione di eventi, open day, digitalizzazione del patrimonio librario contenuto, la figura del "bibliovolontario" alunno e genitore. Potranno essere creati collegamenti con le attività di continuità educativo – didattica, di sostegno, di teatro, di contrasto al bullismo e cyber bullismo e ai progetti legati alle giornate dedicate (Memoria, donna, ambiente, ecc...), alle uscite didattiche e alla comunicazione con l'avvio di un giornalino scolastico (cartaceo, online), un podcast o altro. Si potrà aprire una pagina web dedicata alla Biblioteca (Sito specifico con link sul sito della Scuola con recensioni, interviste, disegni, eventi, ecc...). Possibilità di partecipazione di studenti/studentesse della Scuola Secondaria a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, PCTO, e per l'eventuale Servizio Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Acquisire piacere per la lettura e per la conoscenza. Sperimentare se stessi /e in contesti significativi complessi. Acquisire esperienze mediate. Migliorare l'autonomia di pensiero. Sviluppare il pensiero critico. Sperimentare contesti empatici.

Risorse professionali

INTERNA ED ESTERNA

● GIOCOMANGIANDO: LISCIO COME L'OLIO - SCUOLA PRIMARIA

Percorso di conoscenza della filiera produttiva dell'olio attraverso le seguenti attività: uscita didattica, laboratorio di cucina, realizzazione di un giornalino delle esperienze fatte, redatto da ogni singolo alunno o dall'intera classe a testimonianza del percorso fatto, cartellonistica e mostra di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere psicofisico; conoscere la filiera produttiva dell'olio; analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidarle e attivare i correttivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● RECUPERO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Supporto didattico per classi parallele a gruppi di alunni in situazione di difficoltà, più deboli o con BES, per dare la possibilità a ciascuno di apprendere nel rispetto dei tempi e delle proprie potenzialità per contrastare demotivazione e scarso impegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Potenziare la capacità di ascolto attivo e consapevole, di comprensione e rielaborazione. Recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Favorire il successo formativo. Consolidare la capacità di comunicare sia in forma orale che scritta. Migliorare le capacità intuitive e logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO INGLESE - CLASSI V SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento della lingua inglese è rivolto alle classi quinte della scuola primaria; è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, in vista dell'ingresso alla scuola Secondaria, arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente; avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli; formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; favorire la consapevolezza che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ascolto (comprensione orale). Parlato (produzione ed interazione orale). Lettura (comprensione scritta). Scrittura (produzione scritta). Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CLIL The modern Digital Citizen - CLASSI III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Essere cittadini attivi e partecipi richiede il possesso di competenze connesse alle tecnologie. La cittadinanza ha assunto un nuovo significato: parlare oggi di cittadinanza significa far riferimento anche alla dimensione digitale e alla Rete. Per queste motivazioni, è stato proposto questo modulo CLIL, che verrà sviluppato in un'ottica interdisciplinare e come approfondimento dei contenuti trattati nelle relative discipline di classe terza. I contenuti saranno veicolati in lingua inglese, per migliorare le competenze nella lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono linguistici, di contenuto e comportamentali. Gli obiettivi linguistici prevedono l'acquisizione di un lessico specifico relativo al tema trattato; gli obiettivi legati ai contenuti sono: l'educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni; la valutazione della qualità e l'integrità delle informazioni; il saper riconoscere le trappole in Rete e le "Fake news." Gli obiettivi comportamentali riguardano la capacità di ascoltare i compagni in un modo rispettoso, saper lavorare in gruppo e portare a termine compiti assegnati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CLIL Road Safety - CLASSI III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività mira a sensibilizzare i ragazzi ad un comportamento responsabile come pedoni, ciclisti e futuri guidatori, attraverso la conoscenza delle principali regole della strada e dei cartelli stradali; ha, inoltre, la finalità di promuovere la consapevolezza verso problemi quali la pressione dei pari, l'eccessiva velocità, il mancato uso delle cinture di sicurezza, l'inesperienza o l'eccessiva sicurezza sulla strada. I contenuti saranno veicolati in lingua inglese, per migliorare le competenze nella lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono linguistici, di contenuto e comportamentali. Gli obiettivi linguistici prevedono l'acquisizione di un lessico specifico relativo al tema trattato; gli obiettivi legati ai contenuti sono il riconoscimento di cartelli stradali e l'acquisizione di regole stradali fondamentali; il progetto aspira, inoltre, a generare consapevolezza negli alunni sulle proprie responsabilità come pedoni, passeggeri e futuri guidatori. Gli obiettivi comportamentali riguardano la capacità di ascoltare i compagni in un modo rispettoso, saper lavorare in gruppo e portare a termine compiti assegnati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



GARA ARTISTICA SEGNALIBRO - CLASSI IV SCUOLA PRIMARIA

Gara artistica a tema per le classi IV della scuola primaria, con la realizzazione di un elaborato per la creazione di un segnalibro che rappresenti la scuola (da distribuire ai futuri alunni delle classi V e ai visitatori dell'open day).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare passione ed interesse per la creatività. Promuovere l'espressività artistica e culturale. Favorire l'interesse per l'arte e l'espressione visiva. Potenziare la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



MUSICOTERAPIA: SUONO... DUNQUE SONO - SCUOLA INFANZIA

Con il progetto di Musicoterapia si vuole contribuire, attraverso il suono prodotto ed ascoltato, da parte del bambino, a favorire la consapevolezza del Sé e delle proprie emozioni, l'accettazione dell'altro, il superamento di criticità come blocchi e/o inibizioni e l'espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo/voce. Esplorare il mondo circostante fatto di suoni, ritmo e movimento. Migliorare la sensibilità uditiva e la capacità di attenzione. Rielaborare esperienze e sensazioni mediante l'espressione del linguaggio sonoro musicale in relazione anche al linguaggio non verbale. Saper usare le proprie potenzialità espressive. Saper interagire con il compagno o con un piccolo gruppo. Saper riprodurre semplici suoni con materiale finalizzato e non. Saper riconoscere semplici codici condivisi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SNAP (SIMULAZIONE NAZIONALE ASSEMBLEA PARLAMENTARE) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto, organizzato dallo United Network, è diretto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con conoscenze adeguate di storia/geografia e educazione civica. Potremmo definirlo un progetto per le eccellenze. È una simulazione dei lavori della Camera dei Deputati, in cui per tre giorni studentesse e studenti - insieme a coetanei di altre scuole - vestono i panni di Deputati della Repubblica italiana simulando i lavori di discussione, scrittura e approvazione di una proposta di legge su uno dei temi realmente affrontati in questa legislatura dalla Camera dei Deputati. Il progetto prevede borse di studio per gli alunni più meritevoli ma con reddito familiare basso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti che partecipano vengono a contatto con altri studenti di altre scuole con i quali si rapportano e confrontano in realtà, a volte, totalmente diverse dall'ambiente di provenienza. Il progetto ha una ricaduta oltre che sull'uso pratico delle competenze storico-geografiche e di educazione civica (tramite la metodologia del learning by doing) anche sull'orientamento (lifelong learning), in quanto orienta anche i ragazzi verso uno specifico tipo di studi futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● IMUN (ITALIAN MODEL UNITED NATIONS) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è diretto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con una conoscenza di base più che buona della lingua inglese; potremmo definirlo un progetto per le eccellenze. Si tratta di una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in cui gli studenti vestono i panni di ambasciatori e diplomatici, svolgendo le attività tipiche della diplomazia. È un progetto, questo, patrocinato dalla Regione Lazio, che prevede borse di studio per gli alunni più meritevoli ma in condizioni economiche disagiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha una ricaduta oltre che sull'uso pratico della lingua inglese (learning by doing) anche sull'orientamento (lifelong learning), in quanto orienta anche i ragazzi verso uno specifico tipo di studi futuro. Gli studenti che partecipano vengono a contatto con altri studenti di altre scuole con i quali si rapportano e confrontano in realtà, a volte, totalmente diverse dall'ambiente di provenienza.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● HELLO CHILDREN! - SCUOLA INFANZIA

Il progetto si rivolge a tutti i bambini di 5 anni. Nasce da un'effettiva esigenza, anche espressa dai genitori, di permettere l'ingresso alla scuola primaria con competenze minime di base, al fine di facilitare l'apprendimento della lingua inglese e/o di qualunque codice linguistico diverso



dal nostro. I temi trattati saranno: l'identità, la famiglia, il saluto, i colori, le parti del corpo, l'alfabeto, lettura di una storia. Il tutto proposto attraverso attività ludiche, flash cards, role play, musiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Introduzione a nuovi codici linguistici; inclusione di alunni stranieri; socializzazione tra gruppi classi diverse di pari età (5 anni), stesso ordine di scuola. Risultati attesi: stimolare interesse e curiosità negli alunni; conoscenza di altri suoni, culture, usi e costumi, tradizioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FAMIGLIE DIGITALI - CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI I, II, III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto ha l'obiettivo di guidare gli alunni nell'esplorazione degli ambienti digitali in sicurezza e con responsabilità. È importante che gli alunni imparino da subito a decodificare il mondo virtuale senza subirlo, distinguendo gli aspetti positivi e quelli negativi. Il progetto coinvolge sia gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, che gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. La formazione si articola in 3 moduli. Nel primo modulo gli alunni della secondaria impareranno: il concetto di rete e di navigazione sicura; come funzionano i device mobile; come ottenere e installare app; come funzionano i browser, le app e i social più comuni; a valutare le informazioni per riconoscere le fake news; i rischi della rete (tra cui il cyberbullismo). Nel secondo modulo, conosceranno: servizi e strumenti a supporto della



collaborazione online; il significato di social reading e gli ambienti di apprendimento online (i MOOC). Nel terzo modulo, gli alunni impareranno ad usare alcune applicazioni (Wakelet, Padlet, Genially, Mentimeter e Kahoot), a gestire podcast e posta elettronica. Gli alunni della scuola primaria, invece, impareranno a conoscere internet e i rischi legati ad un uso improprio degli smartphone; parleranno di benessere digitale e della necessità di gestire il tempo trascorso online; analizzeranno, confronteranno e valuteranno la credibilità di alcuni contenuti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Informare e tutelare gli alunni sui rischi legati alla navigazione sul web e all'utilizzo dei social. - Favorire l'uso della multimedialità al servizio della didattica. - Rendere gli alunni protagonisti attivi del processo educativo attraverso l'uso di mezzi tecnologici in grado di stimolarne il rendimento e quindi la crescita culturale. - Offrire ai ragazzi un'occasione di dialogo, di confronto, di socializzazione ed integrazione, stimolando la circolazione di idee, l'elaborazione, la realizzazione e la condivisione di elaborati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● MOVE RUN WALK AGAINST BULLYING - CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI I SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il fenomeno del bullismo trova terreno fertile negli ambienti di aggregazione sociale, nel gruppo di amici, a scuola e, quindi, anche nelle attività sportive. È importante che gli studenti capiscano che lo sport può insegnare loro ad affrontare la vita, a relazionarsi con gli altri, a mettersi sempre in discussione, ad accettare la sconfitta e a superare gli insuccessi. Il progetto prevede la partecipazione di diverse figure (psicologi, pedagogisti, educatori, avvocati, forze di Polizia, tecnici/dirigenti sportivi) che, in orario scolastico, incontreranno gli alunni per parlare di tematiche diverse; in particolare, si parlerà del contenuto etico dello sport, del rapporto tra lo sport e i media, della relazione tra sport e bullismo e delle regole dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti: creare le condizioni per un cambiamento culturale che affermi il giusto valore per il rispetto delle regole come strumento attraverso il mondo dello sport; aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante; promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità; favorire le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi; attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni; sensibilizzare il problema e aumentare la conoscenza del tema trattato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SCATOLE DI NATALE - TUTTO L'ISTITUTO

L'iniziativa delle "Scatole di Natale", che ha visto la nostra scuola protagonista già dallo scorso anno, ha coinvolto l'intera comunità del nostro istituto alla solidarietà, donando un po' di gioia nel periodo natalizio ai più bisognosi. La scuola sarà il luogo in cui tutti gli studenti, sostenuti dalle famiglie e dai docenti, porteranno le scatole confezionate a casa che verranno prese in carico dall'Ente benefico che provvederà a consegnarli. La scatola come "dono" rappresenta la materializzazione di un gesto di altruismo e di amore verso gli "ultimi" da parte dei bambini, che si preparano a diventare i futuri cittadini, acquisendo quel senso civico di solidarietà verso i più deboli. Tale contributo dimostra come la nostra scuola condivida il valore di comunità educante e di come sia in grado di trasmettere agli alunni saldi e altruistici, costruendo così una salda rete di sinergia tra scuola e realtà territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale è far acquisire agli alunni valori di altruismo, di generosità e di solidarietà verso il prossimo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IN DIRETTA STREAMING - CLASSI IV SCUOLA PRIMARIA

Attività giocose per imparare l'inglese divertendosi con due insegnanti madrelingua: Joseph Mayo, formatore esperto Giunti ELT, e Amelia Goymer, formatrice, tutor di lingua inglese e creatrice del metodo "Amelia's Creatures Puppetry" per insegnare l'inglese attraverso il teatro di figura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● C'E' UN ALBERO PER OGNI UOMO CHE HA SCELTO IL



BENE. GIORNATA MONDIALE DEI GIUSTI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto che si basa sul bando dell'associazione GARIWO per la celebrazione il prossimo 6 marzo della giornata mondiale dei giusti si propone di sensibilizzare in maniera attiva e partecipativa le alunne e gli alunni sulla figura del giusto (donne e uomini che in tutti i genocidi, i totalitarismi e i crimini contro l'umanità si sono impegnati e s'impegnano per salvare delle vite e per difendere la dignità umana) come persona in grado di esprimere una solidarietà e un'empatia attive nei confronti di chi è perseguitato,. Quest'anno la giornata propone come oggetto di riflessione l'immagine dell'albero come simbolo di queste figure con un collegamento all'emergenza climatica che stiamo vivendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ci si attende che le alunne e gli alunni apprendano il valore dell'empatia e della solidarietà verso chi è perseguitato, delle azioni messe in campo dai giusti e del fatto che anche un semplice albero può contribuire a trasmetterne la memoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MI PRIMER ESPAÑOL - CLASSI IV E V DELLA SCUOLA PRIMARIA

Siamo nell'era della comunicazione, motore di ogni settore. Le lingue straniere formano parte essenziale della cultura e formazione di ogni bambino. I nostri alunni appartengono ad un'epoca in cui la lingua spagnola è di reale importanza fino ad essere la seconda più parlata nel mondo, utilizzata nel Web e studiata da una popolazione in continua crescita. Ogni curriculum dei nostri bambini dovrebbe essere arricchito dalla presenza dello studio della lingua spagnola. Grazie a questo progetto i nostri alunni possono iniziare a vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, video, Karaoke e giochi formativi. Oltre a ciò, il progetto costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla scuola secondaria di primo grado e della relativa scelta della seconda lingua comunitaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto, oltre a fornire una prima conoscenza della lingua spagnola in un contesto ludico di esperienza personale, consiste nel dare all'alunno gli strumenti attraverso i quali poter crescere come persona: • entrando in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza • sviluppando curiosità verso un'altra cultura • rapportandosi con un insegnante esterno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPERA - LA RICERCA VA A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto di divulgazione scientifica con ricercatori di associazioni e società scientifiche italiane che si sono riuniti nella Federazione SPERA-Le Ragioni della Ricerca, con l'obiettivo di fornire una corretta e comprensibile divulgazione scientifica e promuovere la collaborazione tra ricercatori, docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende dare a bambini e ragazzi gli strumenti per capire le notizie scientifiche con cui vengono a contatto, e di incrementare la capacità critica necessaria per farsi un'opinione personale e autonoma in merito a temi ed aspetti della ricerca scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna

● SCUOLA ATTIVA ED INCLUSIVA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Scuola attiva - che comprende azioni relative ai progetti Scuola attiva Kids e Junior e Special Olympics scuola - intende promuovere la cultura del benessere e del movimento e lo sviluppo motorio globale dei ragazzi attraverso la scoperta e la pratica di diverse discipline sportive, con la collaborazione di tecnici federali specializzati. Il progetto Special Olympics Scuola vuole promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società, fornendo esperienze di inclusione pratica con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso come esperienza formativa e di gioco-sport e attraverso attività artistiche, digitali, culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura del benessere e del movimento e lo sviluppo motorio globale. Favorire la pratica sportiva pomeridiana. Promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



L'ARTE E' UN MESTIERE PER CIECHI

Progetto artistico con particolare riguardo all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Avvicinare all'arte come strumento di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

● IL CUORE DEI GIOVANI - SCREENING CARDIOLOGICO - TUTTO L'ISTITUTO

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Università degli Studi Tor Vergata di Roma, l'Associazione Cuore di Sport, la Federazione Italiana di Cardiologia e la Società italiana di Cardiologia, da anni impegnate nella lotta alla morte cardiaca improvvisa nei giovani che colpisce ogni anno in Italia circa 1000 ragazzi apparentemente sani. Attraverso lo screening elettrocardiografico (a riposo) molte cardiopatie occulte possono essere svelate, pertanto l'iniziativa, a cui la scuola aderisce, rappresenta non solo un momento di sensibilizzazione ma anche di prevenzione. Il controllo verrà eseguito da un'equipe di medici presso la nostra scuola nel plesso di frequenza. Il referto sarà consegnato successivamente in busta chiusa dall'Associazione alla Scuola, che provvederà poi a recapitarlo alle famiglie, tramite gli alunni stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Informazione sulle cardiopatie occulte. Prevenzione delle cardiopatie occulte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● SIGHT FOR KIDS - CAMPAGNA DI PREVENZIONE DELL'AMBLIOPIA - SCUOLA PRIMARIA

Sight for Kids è un Progetto del Lions Clubs International che si sviluppa attraverso una campagna di informazione e prevenzione dell'ambliopia organizzata e gestita dai Lions italiani. Il primo obiettivo è quello di sensibilizzare e informare genitori e insegnanti sulle problematiche da deficit dell'acutezza visiva (ambliopia) nei bambini in età pediatrica. Il secondo obiettivo, conseguente al primo, è quello di contribuire alla tempestiva identificazione di deficit visivi nei bambini al fine di favorirne le cure adeguate, nei casi che non sia ancora stato effettuato un controllo specialistico. L'intervento si svilupperà con il coinvolgimento di personale sanitario selezionato, medici oculisti e ortottisti, che seguiranno protocolli precisi e attueranno uno screening efficace e del tutto non invasivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informazione sui difetti visivi in età pediatrica. Prevenzione dei difetti visivi in età pediatrica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IL CANE, CHE MONDO! PET THERAPY - SCUOLA



DELL'INFANZIA

Progetto di pet therapy per la scuola dell'infanzia. Le tematiche affrontate in questo progetto saranno: - un mondo di forme e colori: il cane presentato nelle diverse specie (le più comuni) nella loro diversità di forme e colori; - suoni e movimenti: il cane viene presentato attraverso i suoni e la sua comunicazione non verbale; - questione di naso: il cane e il mondo degli odori; - gioco quindi sono: il gioco del e con il cane; - mi avvicino e ti accarezzo: come approcciare e dove accarezzare il cane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del diverso attraverso il decentramento. Promuovere la collaborazione tra pari. Suscitare l'immaginario. Promuovere la prosocialità. Mitigare criticità quali paura e diffidenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● IL PICCOLO BRUCO MAISAZIO - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività è destinata ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni saranno coinvolti nell'ascolto, comprensione, drammatizzazione di un racconto



improntato sull'educazione al benessere e in una serie di attività grafico pittoriche relative alla storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione; Sviluppare la maturazione dell'identità; Acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, fiducia nelle proprie capacità; Trasmettere alcuni concetti di base di educazione alimentare; Favorire l'osservazione, l'esplorazione, la conoscenza dell'ambiente naturale; Favorire il rispetto e la responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente naturale e dei suoi abitanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● EMOZIONI TRA LE RIGHE. EMOZIONI IN GIOCO - SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Progetto di continuità rivolto ad alunne e alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Sono previste attività di lettura e ascolto, produzione di vari tipi di elaborati, partecipazione a diverse giornate e occasioni di continuità e visite delle classi agli altri plessi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto si propone gli obiettivi di: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi ordini di scuola; - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA SCUOLA



PRIMARIA

Intervento didattico di alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni stranieri in fase di inserimento scolastico per costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso l'acquisizione della lingua, strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● ULTERIORI PROGETTI GRATUITI – TUTTO L'ISTITUTO

Durante l'anno scolastico l'Istituto potrà aderire ad altri progetti gratuiti su tematiche attinenti gli obiettivi formativi individuati nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati relativi agli obiettivi formativi delineati nel PTOF.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale metterà in atto le azioni possibili per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Saranno stabiliti una serie di incontri autogestiti o con ausilio di esperti esterni per favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e/o metodologie ai fini dell'innovazione didattica.

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è volta allo sviluppo di competenze digitali e alla promozione di un apprendimento più completo e formativo attraverso l'uso delle nuove tecnologie come strumento didattico nella pratica scolastica. Nel progettare e realizzare applicazioni multimediali, caratterizzate dalla combinazione di più codici, gli alunni sperimentano le peculiarità di nuovi mezzi tecnologici, riscoprono una dimensione di piacevolezza nell'apprendimento e di partecipazione attiva e collaborativa nel processo di apprendimento/insegnamento, sperimentano sia flessibilità cognitiva che consapevolezza metacognitiva ed utilizzano un codice comunicativo-espressivo basato sull'interazione di più media. Sono previste attività diversificate in relazione ai livelli di competenze prefissati e alle risorse umane e strumentali



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disponibili. Compito dell'animatore e team digitale sarà quello di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GENTILE - RMAA8CM032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole;
- relazionalità con i compagni e con gli adulti;
- partecipazione;
- attenzione;
- impegno;
- autonomia;
- modalità di apprendimento;
- utilizzo delle conoscenze.

La valutazione assume un ruolo di accompagnamento costante dell'azione didattica, di osservazione e di verifica del processo di crescita di ogni bambino in considerazione dei tratti individuali di approccio ed interazione, di risorse e potenzialità, di bisogni e difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento al curriculum di istituto di educazione civica, che si allega.



Allegato:

curricolo di istituto educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità;
- avvio all'autonomia;
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ITALO CALVINO - RMMM8CM014

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione della scuola secondaria elaborate da ciascun dipartimento in linea con quanto indicato nel Curricolo Verticale.

Allegato:

Griglie valutazione discipline scuola secondaria PER PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ci si attiene al curriculum di istituto di educazione civica, che si allega.

Allegato:

curricolo di istituto educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento adottati nell'ultimo triennio.
In considerazione dell'entrata in vigore di nuove norme, tali criteri sono tuttora oggetto di revisione e/o ridefinizione.

Allegato:

indicatori comportamento SCUOLA SECONDARIA pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. 741 del 3/10/2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



BAMBINI DEL MONDO - RMEE8CM026

Criteri di valutazione comuni

Sono state elaborate nuove rubriche di valutazione per la scuola primaria in linea con il curricolo verticale.

Allegato:

VALUTAZIONE SC.PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento al curricolo di istituto di educazione civica, che si allega.

Allegato:

curricolo di istituto educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento adottati nell'ultimo triennio. In considerazione dell'entrata in vigore di nuove norme, tali criteri sono tuttora oggetto di revisione e/o ridefinizione.

Allegato:

PDF indicatori_comportamento_primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza e adotta il proprio PI, che viene verificato alla fine dell'anno scolastico. La scuola si impegna a creare ambienti educativi inclusivi, in cui i bisogni e le aspirazioni di tutti e tutte sono riconosciuti e realizza progetti di inclusione nel gruppo dei pari attraverso le varie attività proposte nell'ambito dell'offerta formativa. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno collaborano alla creazione e formulazione di una didattica inclusiva, volta a personalizzare ciascun percorso educativo. Per alunni e alunne con disabilità viene attivato un protocollo di accoglienza e di intervento e vengono redatti i PEI, che contengono tutti gli interventi educativi e didattici, gli obiettivi prefissati e i criteri di valutazione del percorso didattico: tale progettazione avviene seguendo il modello ICF, secondo le ultime direttive ministeriali. Per gli alunni BES e DSA vengono predisposti dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con cadenza annuale e riadattati nel corso dell'anno nel caso emergano difficoltà. La scuola aderisce inoltre alle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) della Regione Lazio ed è attivo un protocollo per l'accesso dei terapisti esterni

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali mancano di attrezzature specifiche. Vengono realizzati percorsi individualizzati all'interno di ciascuna classe ma la pratica non è ancora generalizzata per classi aperte.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con difficoltà di apprendimento spesso non dispongono di una certificazione, pertanto



l'osservazione e la proposta di prove contenenti difficoltà graduate rappresentano il primo momento di intervento per impostare una programmazione adeguata e tale da garantire un livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze, utilizzando i protocolli esistenti.

Punti di debolezza

Le attività laboratoriali integrate e l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative e di tecnologie specifiche costituiscono ancora un aspetto da potenziare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza e adotta il proprio PI, che viene verificato alla fine dell'anno scolastico. La scuola si impegna a creare ambienti educativi inclusivi, in cui i bisogni e le aspirazioni di tutti e tutte sono riconosciuti e realizza progetti di inclusione nel gruppo dei pari attraverso le varie attività proposte nell'ambito dell'offerta formativa. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno collaborano alla creazione e formulazione di una didattica inclusiva, volta a personalizzare ciascun percorso educativo. Per alunni e alunne con disabilità viene attivato un protocollo di accoglienza e di intervento e vengono redatti i PEI, che contengono tutti gli interventi educativi e didattici, gli obiettivi prefissati e i criteri di valutazione del percorso didattico: tale progettazione avviene seguendo il modello ICF, secondo le ultime direttive ministeriali. Per gli alunni BES e DSA vengono predisposti dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con cadenza annuale e riadattati nel corso dell'anno nel caso emergano difficoltà. La scuola aderisce inoltre alle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) della Regione Lazio ed è attivo un protocollo per l'accesso dei terapisti esterni. La scuola partecipa ad attività di potenziamento proposte da enti esterni e docenti interni, volte a potenziare le competenze in ambiti disciplinari matematico-scientifici, linguistici ed artistici, ad es. gare di matematica, progetto IMUN, lezioni di storia dell'arte. Tali attività risultano efficaci e molto motivanti per gli alunni.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività di recupero, pur svolte in tutte le classi e per tutte le discipline, sono iniziative dei singoli docenti e non sistemizzate, nè vengono analizzati i risultati. Si auspicano maggiori iniziative rivolte alle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti alla comunicazione
OEPAC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) L'identità della scuola si basa sui principi di unità e diversità. I processi educativi tendono a valorizzare ognuno per la propria differenza nel rispetto di una pari opportunità educativa intesa come interscambio e arricchimento, accettazione delle diversità viste come valori ed opportunità di crescita, confronto tra il mondo esterno e le diversità per un'acquisizione aperta e più consapevole della propria identità culturale. Le finalità dei processi educativi sono l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni; l'offerta di pari opportunità di crescita



culturale a misura dei diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Struttura dei gruppi di lavoro GLHI (gruppo di lavoro d'Istituto) composto da: Dirigente scolastico, il referente degli insegnanti di sostegno, , da un docente referente per ogni classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a disabile, DSA o in situazione di svantaggio o dal referente dei docenti di classe. Nella scuola secondaria di primo grado partecipa il docente coordinatore di classe. Si riunisce: all' inizio dell'anno per esaminare la situazione generale degli alunni BES, le risorse di docenti assegnate in rapporto agli alunni certificati e alle loro patologie (per gli alunni diversamente abili), propone progetti di inclusione, definisce i criteri per l'individuazione degli alunni BES; alla fine dell'anno scolastico (maggio/giugno) per valutare le attività e i progetti, esaminare il passaggio degli alunni BES da un ordine all'altro di scuola. GLH operativi: devono essere presenti il Dirigente (o persona delegata) ,referente degli insegnanti di sostegno, almeno un docente di classe, docente di sostegno, assistente specializzato (AEC , assistenti alla comunicazione, specialisti dell'ASL , personale del comune, centri di riabilitazione convenzionati e non, famiglia). Per tutti gli alunni è previsto almeno un GLH operativo in presenza; è prevista la possibilità di effettuare GLH anche attraverso SKIPE (modalità già sperimentata con successo in più occasioni). Funzioni: Individuare gli obiettivi educative e didattici per la formulazione del PEI; Monitorare lo stato di attuazione del PEI e dell'integrazione scolastica; Monitorare lo stato di attuazione del PEI e dell'integrazione scolastica; Modificare il PEI in caso di necessità. GLHIIS: il Dirigente scolastico (Presidente), i docenti collaboratori, gli insegnanti di sostegno, operatori dell'ASL, rappresentante dei genitori. Il GLHIIS dura in carica un anno. FIGURE STRUMENTALI Le figure strumentali nominate dal Collegio dei docenti, all'interno dell'area della disabilità e del disagio, definiscono (in stretta relazione con il Dirigente scolastico) la situazione globale degli alunni BES, raccolgono le certificazioni, incontrano le famiglie per acquisire le informazioni necessarie, presentano i casi ai docenti nei consigli di classe (nella scuola secondaria di primo grado) e al team docente nella scuola dell'infanzia e primaria, si raccordano con le varie realtà (Asl, strutture sanitarie private, tutor, servizi sociali ecc). Collaborano con il Dirigente per la convocazione delle riunioni del GLI e dei GLH operativi e li presiedono (su delega del Dirigente). DOCENTI Per gli alunni diversamente abili e DSA i docenti prendono atto delle certificazioni prodotte, entrano in contatto con gli alunni e le famiglie, gli specialisti, gli AEC e gli assistenti alla comunicazione, collaborano all'osservazione sistematica e raccolgono informazioni, individuano strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni al contesto di apprendimento, elaborano il PEI e il PDP, lo attuano, lo modificano in itinere. Individuano gli alunni non certificati per i quali sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della programmazione



ed eventualmente di misure compensative e dispensative ai sensi della normativa vigente (Legge 170/10) Per tutti gli alunni e alunne è previsto almeno un GLH operativo all'anno; è prevista la possibilità di effettuare le riunioni del GLO anche da remoto, utilizzando l'applicazione Google MEET.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

FAMIGLIE Le famiglie collaborano con la scuola, mantenendo i contatti con il dirigente, le figure strumentali, gli insegnanti, partecipano agli incontri stabiliti, condividono il percorso educativo e didattico e collaborano per la sua realizzazione, tengono costantemente aggiornati i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione sull'evoluzione clinica del caso. All'inizio dell'anno vengono calendarizzati degli incontri con i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti per attuare una adeguata organizzazione scolastica. In questi incontri programmati, la comunicazione delle potenzialità e delle difficoltà emerse nella fase di attuazione del piano personalizzato deve avvenire in tempo reale. La scuola e la famiglia sono corresponsabili dei percorsi individualizzati e per questo, si rende necessaria la condivisione e la collaborazione in maniera sinergica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Accoglienza al momento dell'entrata degli alunni



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Protocolli d'intesa
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Le strategie di valutazione prevedono delle osservazioni iniziali (al fine di programmare il percorso formativo), in itinere (al fine di rilevare le potenzialità e le difficoltà, gli stili di apprendimento, necessari a proseguire o a rimodulare, se necessario, il percorso) e finali. Le strategie di valutazione sono adeguate agli obiettivi definiti nei PEI e nei POP, con prove diversificate o assimilabili a quelle del percorso comune. Negli alunni in condizioni di grave disabilità le attività previste nel PEI sono completamente differenziate e orientate al raggiungimento di obiettivi di socializzazione, autonomia e comunicazione verbale e non verbale ecc. e vengono via via valutate nelle varie attività proposte.



Piano per la didattica digitale integrata

LE FINALITÀ DEL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Il fine del Piano per la Didattica Digitale Integrata (PDDI) è quello di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite , dai docenti e dagli alunni, nel corso del periodo di emergenza Covid.

In allegato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il funzionigramma definisce le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'Istituto poiché raccorda i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Esso permette una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI. Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; provvedere alla liquidazione delle spese; provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; tenere e curare l'inventario in veste di Consegnatario; svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

La formazione ricopre, un ruolo fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, che operano in una realtà caratterizzata dalla tendenza al cambiamento e dalla rapidità delle trasformazioni. Il piano di formazione del nostro Istituto è finalizzato a fornire ai docenti strumenti



culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche ed a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro Istituto sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione delle nuove conoscenze tecnologiche e digitali;
- adeguare la mediazione didattica in considerazione anche della nuova legge (L. 107 del 13 luglio 2015 nell'attuazione dell'art. 1 commi 123/124).

Formazione ed aggiornamento dei docenti costituiscono elementi essenziali per un adeguato apporto didattico all'interno di ciascuno dei percorsi formativi dell'Istituto. I piani sui quali si intende muovere l'insieme delle attività sono essenzialmente due: formazione in campo psicologico e psicopedagogico, formazione digitale e aggiornamento sul piano didattico-disciplinare. Ponendo, pertanto, l'attenzione su tali filoni essenziali, gli interventi saranno relativi all'acquisizione e potenziamento di competenze relazionali sia nel contesto classe, sia nel contesto dei rapporti interpersonali a livello professionale e progettuale tra i docenti, ed interventi specifici per le modalità e strumentazioni didattiche anche relativi a ciascuna disciplina a livello contenutistico e metodologico. Le attività contenute nel Piano di Istituto devono attenersi ai seguenti criteri:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- rimandare al rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento;
- essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali;
- rispondere alle esigenze formative dei docenti, espresse nei piani individuali di sviluppo professionale.

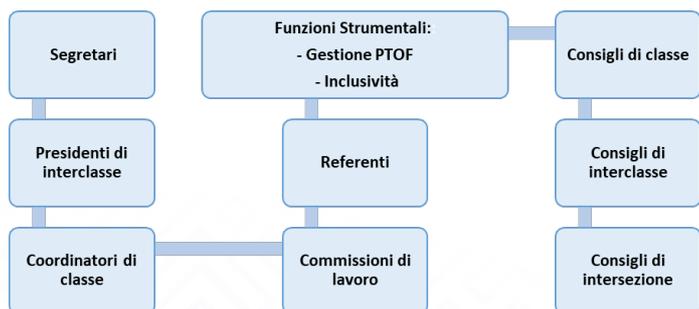
Le attività formative, inserite nel Piano di Istituto, possono essere rivolte ai docenti della scuola, nella loro totalità e/o anche a gruppi differenziati a seconda della funzione svolta e delle competenze da acquisire/potenziare. Il Piano di formazione d'Istituto, rispondente ai sopra citati criteri, rappresenta un efficace strumento finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti, alla qualità della nostra scuola, allo sviluppo professionale del personale docente.



FUNZIONIGRAMMA



DIPARTIMENTO TECNICO-DIDATTICA

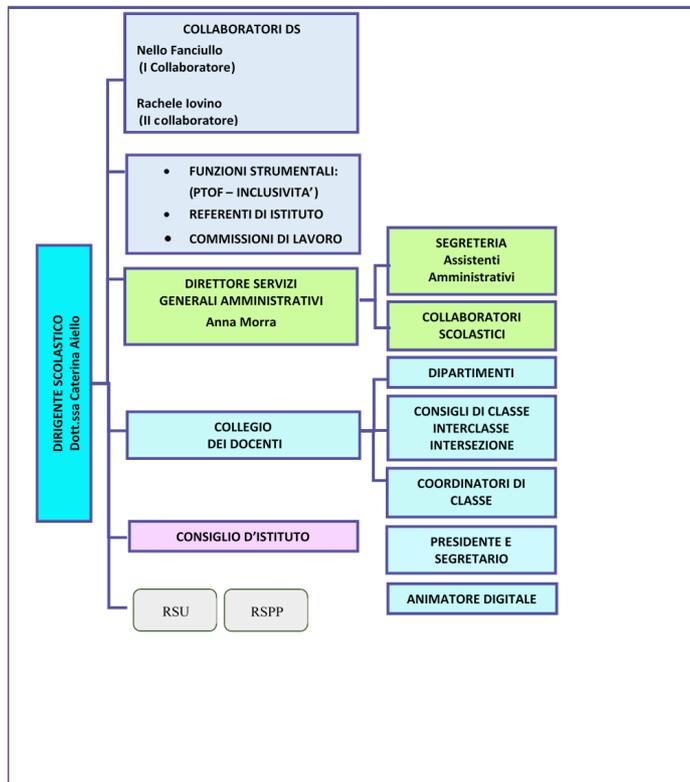


DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO





ORGANIGRAMMA



COMMISSIONI DI LAVORO					
COMMISSIONE ORARIO	COMMISSIONE NIV	COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE EVENTI	COMMISSIONE PON e PNRR	COMMISSIONE DADA
<u>Primaria</u> Patrizia Cupini	<u>Dirigente</u> Caterina Aiello	<u>Infanzia</u> Lucia Roberto Michela Conte Cristina Sabatini	<u>Infanzia</u> Mariangela Boscolo Fiore	<u>Dirigente</u> Caterina Aiello	<u>Secondaria</u> Alessia Calicchia Silvia Consalvi Monica Riccardi Paola Lucivero
<u>Secondaria</u> Leonardo Budassi	<u>Collaboratori</u> Nello Fanciullo	<u>Primaria</u> Tutte le docenti delle classi	<u>Primaria</u> Emanuela Cerrone	<u>Collaboratori</u> Nello Fanciullo	



Marialuisa lammarino	Rachele Iovino	quinte	Alessandra Pisani Pina Secci	Rachele Iovino	
	<u>Docenti</u> Cinzia Acunzo Patrizia Cupini Ilaria Romano	<u>Secondaria</u> Marialuisa lammarino Eva Urbinelli Ornella Storage Patrizia Moretti	<u>Secondaria</u> Marialuisa lammarino Daniela Mercuri Alessia Calicchia	<u>Docenti</u> Patrizia Cupini Daniela Mercuri Ilaria Romano	
COORDINATORI DI CLASSE – PRESIDENTI DI INTERCLASSE – SEGRETARI					
PRIMARIA			SECONDARIA		
Classi	COORDINATRICI CLASSI	PRESIDENTI INTERCLASSE	Classi	COORDINATORI CLASSI	SEGRETARI
1A	PICONE	PALUSELLI (supplente Messina)	1A	BUDASSI	NESSI
1B	PALUSELLI		2A	STORAGE	CONSALVI
1C	LANZANO		3A	ROMANO	IAMMARINO
1D	MESSINA		1B	FREDIANELLI	BIANCHI
2A	NATALE	FREZZA (supplente Daquanno)	2B	RICCARDI	SUHAR
2B	DAQUANNO		3B	SCERPA	PALMA
2C	FREZZA		1C	MORETTI	FATUZZO
2D	ROSSINO		2C	LUCIVERO	MERCURI
3A	PASTORE	PISANI	2E	CALICCHIA	FATUZZO



3B	SECCI	(supplente Sagliocco)	3E	CAPOGROSSI	SUHAR
3C	PASCALE		DOCENTI TUTOR SOSTEGNO POSTO COMUNE 1 Fabiano Rosaria 2 Laura Sozio DOCENTI CHE DOVRANNO SOSTENERE L'ANNO DI PROVA 1 Ilenia Vanni 2 Angela Tedesco	DOCENTI TUTOR PRIMARIA POSTO COMUNE 1 Pina Secci DOCENTI CHE DOVRANNO SOSTENERE L'ANNO DI PROVA 1 Angela Montuori	
3D	PISANI				
3E	SAGLIOCCO				
4A	PERSICO	PERSICO			
4B:	ACUNZO	(supplente TEDESCHI)			
4C	DI MUCCIO				
4D	BERTONE				
4E	TEDESCHI				
5A	CANTALUPO				CESARO
5B	IOVINO	(supplente Cantalupo)			
5C	CESARO				
5D	GRAZIANO				
5A	CANTALUPO				



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	<p>- Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e per la realizzazione di una didattica innovativa; predispone incontri di aggiornamento relativi alla didattica digitale; - collabora con le FF.SS. alla predisposizione delle tecnologie informatiche; - Coordina la verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature in sinergia con i responsabili ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Cura l'installazione o la rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; - Verifica periodicamente il funzionamento della rete dei laboratori didattici, coordinandosi con i referenti ICT dei plessi e le FF.SS. di Area; - Sovrintende alla manutenzione delle apparecchiature e/o forniture informatiche - Presta consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; - Partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo con il Dirigente.</p>	1
Referente di Istituto per il SITO	REFERENTE DI ISTITUTO PER IL SITO - Supportare le comunicazioni istituzionali e la gestione del Sito Web, in linea con il RAV e con il Piano Miglioramento. - Curare la manutenzione e l'aggiornamento del sito promuovendone	1



	<p>l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie.</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestire il portale attraverso l'inserimento di materiale informativo.- Aggiornare l'Home page e l'Area News del Sito dell'Istituto.- Rimodulare durante l'anno scolastico le varie sezioni del Sito.- Supportare, promuovere e contribuire alla nuova veste grafica ed organizzativa al fine di renderlo conforme alla normativa vigente.- Relazionarsi con tutte le risorse professionali della Scuola, in special modo con le Funzioni Strumentali.	
Referente di Istituto per il REGISTRO	<p>Referente di Istituto per il REGISTRO - Affiancare i docenti nell'utilizzo del RE NUVOLA durante l'intero a.s.. - Supportare i docenti nell'utilizzo del RE NUVOLA nel corso delle operazioni di scrutinio del I e II quadrimestre. - Raccogliere le criticità del RE NUVOLA e cercare soluzioni contattando i referenti del software. - Supportare le famiglie nelle eventuali criticità o difficoltà relative all'uso del R.E.</p>	1
Referente di Istituto per la FORMAZIONE	<p>Referente di Istituto per la FORMAZIONE - Sostiene lo sviluppo professionale dei docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. - Rilevazione dei bisogni formativi. - Raccoglie le esigenze formative dei docenti al fine di organizzare opportuni eventi formativi. - Coordina le attività dei corsi di formazione per i docenti. - Riferisce al Dirigente Scolastico sulle possibili azioni da intraprendere.</p>	1
Referenti di Istituto per INVALSI	<p>Referenti di Istituto per INVALSI - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative. - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando</p>	2



	<p>loro i compiti e le attività da svolgere. - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI. - Confrontare i dati restituiti dall'INVALSI con gli esiti della valutazione interna. - Comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate. - Collaborare con il personale di segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	
Referenti di Istituto per L'INCLUSIONE	<p>Referente di Istituto per L'INCLUSIONE - Rilevazione dei BES presenti nella scuola. - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere. - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e per la compilazione dei moduli. - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola. - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate per I PDP e condivisione con I genitori. - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.</p>	2
Referenti di Istituto CONTINUITA'	<p>Referenti di Istituto CONTINUITA' - Fornire informazioni sull'offerta formativa dell'Istituto ai futuri alunni e ai loro genitori. - Gestione del progetto "continuità/accoglienza". - Coordinare e gestire le iniziative di continuità verticale ed orizzontale tra i tre ordini di scuola. - Favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e/o didattici e la conoscenza delle capacità o dei bisogni formativi. - Programmare incontri tra i diversi ordini di scuola per la progettazione di attività. -</p>	4



Coordinare la partecipazione alle attività di orientamento proposte da altre scuole. - Ideare strategie per favorire un clima di accoglienza nei confronti dei futuri nuovi utenti. - Conoscere i bambini futuri utenti presenti nelle scuole d'infanzia del territorio. - Contribuire alla comunicazione tra i vari plessi dell'Istituto Comprensivo. - Acquisire informazioni sugli alunni in entrata attraverso osservazione e colloquio con le insegnanti dei cicli precedenti. - Sostenere gli alunni nelle fasi del passaggio fra i diversi ordini di scuola. - Formare le classi prime della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. - Facilitare la conoscenza e la consapevolezza di sé negli alunni facilitandone la riflessione sul proprio percorso scolastico evidenziando caratteristiche del suo modo personale di operare. - Guidare l'alunno in collaborazione con la famiglia ed eventuali consulenti per l'orientamento verso una scelta adeguata rispettosa degli interessi, attitudini e qualità personali.

Referente di Istituto per
l'ORIENTAMENTO

Referente di Istituto per l'ORIENTAMENTO -
Somministrare test orientativi agli alunni e
relativa consegna del risultato sia ai coordinatori
che a ogni singolo studente. - Informare
relativamente agli Open Day di tutti gli Istituti
Superiori. - Partecipazione alla stesura dei
consigli orientativi incrociando i risultati dei test
con i suggerimenti del Consiglio di Classe per
formulare il Consiglio Orientativo. - Determinare
le priorità per gli studenti e le loro esigenze da
un punto di vista orientativo. - Realizzare e
seguire dei dossier della carriera degli studenti. -

1



Supportare gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive, incoraggiandoli ad esplorare opportunità di apprendimento - Rilasciare consigli e suggerimenti di primo livello - non specialistico - agli studenti sulle questioni educative e scolastiche, come ad esempio le scelte e i momenti di transizione, e la pianificazione della carriera scolastica. - Condurre indagini di follow-up con gli alunni. - Preparare relazioni sugli studenti e le attività scolastiche sul tema orientamento. - Coordinare sessioni a supporto dell'auto orientamento e sessioni informative. - Partecipare, pianificare e condurre programmi di orientamento e di seminari su questo tema per promuovere l'adeguamento alle scelte scolastiche successive.

Referente di Istituto COVID

Referente di Istituto COVID - Informazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus. - Verifica del rispetto della gestione COVID-19. - Monitoraggio e ricezione delle comunicazioni nel caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al DPD (Dipartimento di prevenzione) in collaborazione con il Dirigente. - Monitoraggio delle relazioni nel caso della rilevazione di situazioni di contagio. - Partecipazione ai Corsi di Formazione promossi dal Ministero dell'Istruzione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui Protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

1



	comunicazione e diffusione interna di iniziative, bandi, attività di sensibilizzazione. - Curare la comunicazione e diffusione esterna di iniziative, bandi, attività di sensibilizzazione. - Progettare attività specifiche di formazione-prevenzione.	
Referenti per l'EDUCAZIONE CIVICA	Referenti per l'EDUCAZIONE CIVICA compiti: - coordinare le attività connesse all'ed. civica nelle fasi di Progettazione - Organizzazione - Attuazione.	3
COLLABORATORE VICARIO	COLLABORATORE VICARIO - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi di vario tipo con delega di firma degli atti amministrativi che rivestono carattere di necessità e/o urgenza. - Collaborazione con il D.S. e personale di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti (assenze giornaliere). - Delega la presidenza del Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo in caso di assenza del Dirigente. - Collaborazione nella predisposizione dei punti all'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verbalizzazione delle sedute. - Gestione degli adempimenti riguardanti la sicurezza in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente. - Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del Personale Docente. - Funzione di raccordo tra funzioni strumentali, coordinatori dei consigli di classe, interclasse e intersezione. - Partecipazione alle riunioni di coordinamento. - Presidenza dei GLHI e dei GLHO sono in caso di assenza e/o impedimento della docente della Funzione Strumentale Inclusione (o della docente referente Inclusione o del Dirigente). -	1



Collaborazione con la segreteria per gli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo. - Rapporti con le famiglie solo in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente. - Sostituzione del Dirigente in tutte le riunioni e/o manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in caso di assenza e/o impedimento.

SECONDO
COLLABORATORE DS

SECONDO COLLABORATORE DS - Collaborazione con il D.S. e personale di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti (assenze giornaliere). - Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie, comprese le richieste d'ingresso posticipate ed uscita anticipata degli alunni. - Collaborazione nella predisposizione delle circolari. - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti in caso di impedimento del primo collaboratore. - Gestione dell'organizzazione interna: controllo dei verbali delle riunioni, organizzazione degli eventi interni ed esterni dell'Istituto, collaborazione nella predisposizione delle circolari che rivestono carattere di urgenza e necessità. - Sostituzione del Dirigente in tutte le riunioni e/o manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in caso di assenza e/o impedimento. - Supporto organizzativo al D.S. nell'organizzazione interna e nella gestione degli impegni collegiali: organizzazione dei consigli di classe (con il relativo ordine del giorno) e del ricevimento dei genitori. - Segnalazione al Dirigente di situazioni di criticità riguardanti alunni, famiglie e docenti. - Contatti con le famiglie solo in casi di necessità ed urgenza. - L'insegnante è delegata alla sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o

1



	<p>impedimento del Dirigente qualora il primo collaboratore dovesse risultare assente e ne assumerà tutte le funzioni attribuite a quest'ultimo</p>	
FUNZIONE STRUMENTALE PTOF	<p>- Si occupa della verifica e valutazione delle attività del PTOF. - Formula ipotesi di miglioramento. - Coordina la stesura del rapporto finale di autovalutazione con il nucleo di valutazione formato dai referenti di area anche per l'illustrazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto. - Revisiona, integra e aggiorna il PTOF. - Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori. - Presenta il PTOF agli organi collegiali. - Coordina le Attività e dei Progetti. - Predispone, cura e raccolta dei materiali progettuali. - Controlla che la progettualità d'Istituto sia in sintonia con il PTOF.</p> <p>- Predispone gli strumenti di verifica intermedia e finale dei progetti attuati. - Consulta i siti istituzionali per la ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione etc, inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente e eventuale partecipazione ad attività progettuali. - Coordinamento del Monitoraggio del PTOF. - Relaziona al Collegio dei docenti i risultati intermedi e finali del lavoro svolto. - Coordinamento con il gruppo NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la stesura del RAV a cura dello stesso gruppo.</p>	2
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	<p>FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - Prestare assistenza ai docenti per i casi BES e individuare strategie didattico educative funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuali e di classe. - Coordinare le attività</p>	2



riguardanti gli alunni BES e DSA sia nei rapporti con le famiglie che con gli operatori esterni. - Organizzare e coordinare il G.L.O. - Supporto ai docenti per la stesura dei P.D.P e dei P.E.I. - Organizzare e coordinare con la A. S. L. il G.L.H. di ISTITUTO e stesura del verbale. - Raccolta e gestione della documentazione relativa ai BES, DSA e sostegno. - Collaborare con il D. S. per assegnazione casi di sostegno e organizzazione orario O.E.P.A.C. - Collaborare con il D.S. per assegnazione ore di sostegno e O.E.P.A.C. in base a quanto deliberato al G.L.H. di istituto e stesura del verbale. - Partecipazione alle riunioni ordinarie e straordinarie relative alle problematiche dell'INCLUSIONE e del disagio di vario tipo. - Organizzare, assistere e monitorare lo svolgimento dei G.L.O. - Supporto ai docenti per i casi di sostegno e alunni stranieri e individuazione strategie didattico educative funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuali e di classe - Collaborare con il D.S. per coordinamento e gestione contatti con le cooperative responsabile degli O.E.P.A.C. - Riunioni di fine anno per passaggio degli alunni al successivo grado scolastico, sistemazione documentazione nei fascicoli individuali degli alunni con le insegnanti di sostegno. - Riunione di fine anno per G.L.H di Istituto e stesura verbale. - Controllo della documentazione in ingresso, in itinere e predisposizione di quella in uscita. - Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con BES e DA. - Accogliere e coordinare i nuovi insegnanti di sostegno. - Curare in collaborazione con la segreteria la stesura del PAI. - Promuovere le attività di sensibilizzazione,



riflessione didattico-pedagogiche per coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

RESPONSABILE PLESSO INFANZIA	RESPONSABILE PLESSO INFANZIA - Contatti con il D.S. e la segreteria per comunicazioni inerenti l'organizzazione scolastica. - Segnalazioni al Dirigente di situazioni di criticità riguardanti alunni, famiglie e docenti. - Contatti con le famiglie solo in casi di necessità ed urgenza. - Collaborazione nella gestione dell'emergenza. - Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione delle attività collegiali: ricevimento genitori e consigli d'intersezioni.	1
------------------------------	---	---

COMMISSIONE ORARIO	COMMISSIONE ORARIO La Commissione elabora l'orario per l'anno scolastico in base a criteri funzionali equi ed imparziali tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico. Predisposizione dell'orario delle lezioni in base ai criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico.	3
--------------------	--	---

COMMISSIONE NIV	COMMISSIONE NIV Funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. La commissione NIV ha il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance, nonché la sua corretta applicazione secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.	6
-----------------	---	---



COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI (alla commissione di lavoro partecipano anche tutte le docenti delle classi V). - Analizza le domande di iscrizione in collaborazione con le Referenti Continuità. - Elabora i gruppi classe da proporre al DS. La Commissione ha il compito della formazione dei gruppi classe secondo i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle classi di provenienza durante appositi incontri.

7

COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE EVENTI

COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE EVENTI
Elaborazione, progettazione ed organizzazione degli eventi di Istituto. Compiti della Commissione sono la progettazione degli eventi, previo accordo con il Dirigente Scolastico, e l'attuazione organizzativa successiva all'approvazione da parte del D.S. del programma elaborato.

7

COMMISSIONE DADA

COMMISSIONE DADA Supporto all'applicazione del modello DADA - Didattiche per Ambienti di Apprendimento applicato alla scuola secondaria di primo grado.

4

COMMISSIONE PON e PNRR

COMMISSIONE: PON Individua ed elabora progetti finanziati dalla Comunità Europea a cui partecipare. PNRR Elabora progetti di potenziamento delle competenze e per la transizione digitale, di formazione e monitoraggio, di promozione di modelli di intervento e buone pratiche. La Commissione considera gli interventi atti a creare un sistema d'istruzione e di formazione di alta qualità, cablare aule, innovare gli spazi didattici e sostenere la digitalizzazione.

6



DOCENTI TUTOR SOSTEGNO POSTO COMUNE	DOCENTI TUTOR NEOASSUNTI SOSTEGNO POSTO COMUNE Collabora con il DS nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale del neoassunto.	2
DOCENTI TUTOR PRIMARIA POSTO COMUNE	DOCENTI TUTOR NEOASSUNTI PRIMARIA POSTO COMUNE Collabora con il DS nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale del neoassunto.	2
COORDINATORI CLASSI PRIMARIA e SECONDARIA	COORDINATORI CLASSI PRIMARIA e SECONDARIA - Controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede. - Monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni. - Comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari. - Mantiene contatti frequenti con tutti i docenti del team classe. - Presiede gli scrutini intermedi e finali.	33
PRESIDENTI INTERCLASSI PRIMARIA	PRESIDENTI INTERCLASSI PRIMARIA - Delegati a presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione. - Coordina il Consiglio di Interclasse/Intersezione. - Si raccorda con i Rappresentanti di Classe. - Controlla che tutte le operazioni di Consigli e degli Scrutini siano effettuati in tutte le loro parti. - Cura la verbalizzazione degli incontri.	5
SEGRETARI CONSIGLIO DI CLASSE SECONDARIA	SEGRETARI CONSIGLIO DI CLASSE SECONDARIA - Collabora con il Coordinatore di Classe nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni. - Effettua in collaborazione con il Coordinatore il monitoraggio delle assenze degli	10



alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie. - Durante le riunioni del Consiglio di Classe registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale. - Procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Coordinatore o DS. - Provvede ad inserire il verbale nell'apposita sezione del sito web.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progetto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	da vedere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; provvedere alla liquidazione delle spese; provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; tenere e curare l'inventario in veste di Consegnatario; svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; redigere certificati di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online NUVOLA.MADISOFT.IT

Pagelle on line NUVOLA.MADISOFT.IT

Modulistica da sito scolastico ICVIAGENTILE40.EDU.IT



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è inserito in una rete di sei scuole romane denominata "LA RETE DELL'AUTONOMIA E DELL'INNOVAZIONE" di cui fanno parte i seguenti istituti:

SCUOLA CAPOFILA I.C. "Alessandro Manzoni" (già IC Via Lusitania 16)

I.C. " Rita Levi Montalcini"

I.S.S. "Leonardo da Vinci" S.Paritario Centro Studi "Manieri Copernico"

I.S.S. "Teresa Gullace Talotta"

I.C. " Via Francesco Gentile 40"

Le Istituzioni scolastiche su menzionate hanno interesse in particolare a collaborare per l'attuazione



di iniziative comuni afferenti ai seguenti ambiti:

LA PROMOZIONE nel territorio delle attività formative e culturali

LA FORMAZIONE l'aggiornamento del personale

LA CONDIVISIONE di risorse umane e strumentali L'INNOVAZIONE metodologica e didattica

IL SOSTEGNO dei piani di miglioramento per l'autovalutazione d'Istituto.

In un'ottica di programmazione triennale dei piani di miglioramento di ciascuno degli Istituti partecipanti, si intende condividere risorse e documentazioni utili per gestire l'autovalutazione d'Istituto, per monitorare e reindirizzare le azioni di miglioramento in una modalità condivisa ed operativa, implementando nuove competenze e formazione in itinere per tutte le componenti della scuola, genitori inclusi.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



SCUOLA CAPOFILIA LICEO TERESA GULLACE TALOTTA

Denominazione della rete: Rete Scuole DADA (rete nazionale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente rete nazionale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono previsti degli incontri di formazione in presenza tenuti da esperti esterni su attività di didattica innovativa, nell'ambito del PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	APERTO A TUTTI I DOCENTI
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Corsi proposti dagli Istituti all'interno dell'Ambito 5 inerenti diverse tematiche stabilite in seguito alla rilevazione del fabbisogno delle singole scuole. Corsi proposti da Enti ed Associazioni presenti nel territorio su varie tematiche (es. legalità, educazione digitale, relazioni interpersonali). Corsi proposti dalle Reti a cui la scuola aderisce (es. formazione sul modello DADA). Formazione sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da singola scuola, rete di ambito, reti di scopo, enti e associazioni presenti sul territorio.

Approfondimento

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento.



Piano di formazione del personale ATA

"TRASPARENZA - PRIVACY - DIGITALIZZAZIONE"

Descrizione dell'attività di formazione Norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), sulla digitalizzazione delle PA D.Lgs 179/2016.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO"

Descrizione dell'attività di formazione Per il personale coll.re scolastico la formazione verterà maggiormente sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro D.Lgs 81/08.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione gestionale "Nuvola" - area didattica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft spa

Formazione gestione PAGOPA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Madisoft spa

FORMAZIONE UTILIZZO PIATTAFORMA "PASSWEB"

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS ROMA

Approfondimento

Per il personale ATA, collaboratori scolastici, si ritengono necessari percorsi di formazioni tesi a conoscere nelle linee generali problematiche relative agli alunni e norme generali di legislazione scolastica.